Vallecrosia: rinviato a domani il Consiglio Comunale di ieri
Consiglio Comunale ieri sera a Vallecrosia con, all'ordine del giorno: l'equilibrio di Bilancio e la convenzione con la Riviera Trasporti. Due ore e mezza di discussione ma l'assise è stata poi rinviata a domani. Durante la riunione dei capigruppo sulla convocazione del consiglio, le minoranze avevano chiesto l'inserimento di due argomenti di attualità: la pratica di assegnazione dell'incarico al professionista per redigere il nuovo PUC ("Non se na sa più nulla – evidenziano le opposizioni - sebbene sia trascorso oltre un mese dal termine del bando") e le delucidazioni sui lavori di arginatura del torrente Verbone, che hanno scatenato la recente protesta dei cittadini.

Le minoranze, nonostante nella conferenza dei capigruppo fosse stato espresso parere favorevole alla discussione dei due argomenti, non sono stati inseriti. Il Sindaco ha aperto la seduta per comunicazioni sui lavori sul torrente Verbone. "Nell'accesa discussione che ne è seguita – hanno evidenziato i Consiglieri di minoranza - è emersa la disordinata esecuzione dei lavori lungo il torrente Verbone: un pezzo qui un pezzo là, con scelte incomprensibili. Perché in alcuni punti, dove il torrente è esondato nelle due alluvioni che si sono verificate negli anni scorsi, gli argini sono ancora tali e quali senza alcun intervento di rinforzo, e in altri, dove il greto del torrente nel corso degli anni è stato ristretto e strozzato dall'intervento dell'uomo, non si è ancora effettuato intervento alcuno?" Il consigliere Francisco ha evidenziato che la maggioranza lamenta sempre la mancanza di fondi: "Però l'anno scorso – ha detto - dopo solo un mese dalla alluvione, i fondi dell'avanzo di amministrazione (circa 300.000 euro) sono stati destinati principalmente alla tinteggiatura degli uffici e all'acquisto di mobili ed attrezzature e che l'amministrazione solo di recente ha sollecitato la amministrazione provinciale a richiedere alla regione l'autorizzazione all'utilizzazione dei fondi derivanti dal ribasso d'asta dei precedenti lavori e poter così proseguire nei lavori di arginatura".

A quel punto intervenuto anche il pubblico e il consiglio si è trasformato in una non prevista assemblea pubblica. Alle rimostranze il presidente argomentava che non essendosi ancora effettuato l'appello il consiglio non era ancora formalmente iniziato. Sono così volate accuse reciproche di favoritismi e scelte errate, tra la maggioranza di oggi, ieri minoranza, e la minoranza di oggi, ieri maggioranza. A quel punto i consiglieri di 'Uniti per Vallecrosia', Ferrero e Francisco, hanno abbandonato l'aula, rimarcando che il Presidente del consiglio non aveva inserito la discussione della pratica del torrente Verbone. Dopo una sospensione del consiglio, alle 22 il Presidente ha fatto all'appello, considerando assenti e non usciti dall'aula per protesta, i consiglieri di 'Uniti per Vallecrosia'. "Il regolamento – hanno detto i consiglieri di minoranza - prevede in maniera inequivocabile, che l'appello si faccia all'ora stabilita dalla convocazione (19,30) e non due ore e mezza dopo! Dopo che il Consigliere Ferrero è rientrato ironicamente in aula, asserendo di essere arrivato tardi per il traffico, il consiglio è stato rinviato a domani.

Carlo Alessi

Martedì 02 Ottobre 2007 ore 16:36